



Città di Codogno

1861-1944

Giorgio Belloni

Progetto di valorizzazione

promosso dal Comune di Codogno

a cura di Elena Lissoni con Silvia Capponi e Cristina Vismara

Con il patrocinio di



CENTRO SPECIALE DI SCIENZA E SIMBOLICA
DEI BENI CULTURALI

CENTER FOR SCIENCE AND SYMBOLIC STUDIES
OF CULTURAL HERITAGE





Città di Codogno

Un protagonista tra Ottocento e Novecento

- 1861 Giorgio Belloni nasce a Codogno
- 1878 risulta iscritto all'Accademia di Belle Arti di Brera
- 1879 esordisce all'Esposizione di Belle Arti di Brera
- 1883 partecipa all'Esposizione Nazionale di Roma
- 1884-1885 si trasferisce a San Pietro di Legnago presso Verona
- 1887 partecipa all'Esposizione Nazionale di Venezia, dove il suo quadro *Vento* viene acquistato per la Galleria d'Arte Moderna di Roma
- 1890 si unisce in matrimonio con Marianna Panighetti e stabilisce la sua residenza a Milano
- 1900 partecipa all'Esposizione Universale di Parigi, quindi di Monaco e di Vienna (1901)
- 1908 partecipa all'Esposizione Nazionale di Brera, dove viene premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione
- 1914 la Biennale di Venezia gli dedica una sala personale
- 1918 vince il Premio Principe Umberto
- 1919 allestisce una personale con oltre 100 opere presso la prestigiosa Galleria Pesaro di Milano
- 1944 muore ad Azzano di Mezzegra



Il progetto

Quali azioni?



RICERCA, STUDIO, CATALOGAZIONE

Il Progetto prevede di **ricostruire la figura di Giorgio Belloni** adottando un rigoroso metodo scientifico che prevede un confronto aperto con la comunità di Codogno e del suo territorio per rafforzarne il senso di identità.



EDUCATIONAL

Una selezione dei materiali raccolti sarà messa online e impiegata per realizzare attività didattiche con le scuole, divulgative e di engagement per un pubblico più ampio.



COMUNICAZIONE

Ogni fase del Progetto sarà condivisa attraverso incontri con il pubblico, la stampa e i canali social



Città di Codogno

Cultura e creatività per rafforzare il senso di comunità

La famiglia Belloni:
da destra, Giorgio Belloni, il fratello Cesare, la madre Emilia Folli, il patrigno Alessandro Bertamini e la sorella Antonietta. Codogno, collezione privata.





Città di Codogno

Contatti

progettobelloni@comune.codogno.lo.it

0377 314234

www.comune.codogno.lo.it